

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	11.05.17	Gazzetta del Sud	RC	28	

Bagnara, incarico per una spesa complessiva di 5mila euro

Qualità dell'acqua potabile Il Comune appalta i controlli

La Isolab verificherà i pozzi e le condutture nel centro e nelle frazioni

Francesco Iermito
BAGNARA CALABRA

Chi pensava che la scadenza ormai vicina del mandato della triade commissariale, composta da Franca Tancredi, Vito Turco e Maria Leopardi, sospendesse il lavoro di riassetto dell'Ente, si è sbagliato di grosso.

A Palazzo San Nicola, infatti, si lavora fino alla fine e a ritmo serrato. Tra i numerosi provvedimenti di queste settimane anche il controllo della potabilità dell'acqua negli acquedotti comunali, aggiudicato nei giorni scorsi tramite affidamento diretto al laboratorio Isolab di Reggio Calabria.

«Il fine che l'Amministrazione intende perseguire – si legge nel documento – è garantire la qualità dell'acqua che viene erogata alla popolazione». Nello specifico, «per l'anno in corso, l'azienda vincitrice sarà chiamata a effettuare quattro analisi di routine e un'analisi di verifica con prelievo di campioni».

Per l'aggiudicazione diretta sono stati interpellati sei laboratori di analisi: Gaia Lab Service srl e Isolab di Reggio Calabria, Sibra srl di Taurianova, Omnia Lab Center e il Centro Diagnostico Gamma di Gioia Tauro, il Centro Analisi Biochimiche di Rizziconi.

A presentare l'offerta più van-

In sintesi

● Il Comune di Bagnara garantisce maggior sicurezza per i cittadini che usufruiranno dell'acqua potabile nelle proprie case. Gli acquedotti e la rete idrica sotto la lente di ingrandimento della Isolab di Reggio Calabria sono quelli del centro e delle frazioni: nello specifico i serbatoi delle località Sirena, Porelli (fontana Garibaldi) e Gaziano, il pozzo Ottinà a Ceramida, quello "Grimoldo" a Pellegrina e un altro attiguo al cimitero

taggiosa, però, è stato il Laboratorio Isolab: l'importo complessivo di routine per singolo campione sarà di 70 euro e circa 175 euro a campione per ciò che concerne l'analisi di verifica con il prelievo. La spesa complessiva che grava sulle casse comunali, pertanto, ammonta a 5 mila euro.

L'ufficio competente, dal canto suo, certifica che «si procederà alla revoca dell'aggiudicazione nel caso si dovesse accertare che la ditta non è in regola con la certificazione antimafia» anche se è già stato accertato che il Laboratorio ha pagato tutti i versamenti contributivi per ciò che concerne il Durc. ◀